

GLI ITALIANI DELL'ALTROVE

Minoranze Linguistiche Storiche d'Italia



The Indo-European family of languages



FINE TUNING

PARTE 1

10.30 > 13.00

Incontro con la gente ladina delle Dolomiti

A Introduzione al progetto

Angelo Boscarino

B Saluto istituzionale

Antonia Pasqua Recchia
MiBACT - *Segretario Generale*

Leandro Ventura | ICDE / Museo delle Civiltà - *MNATP - Direttore*

Emilia De Simoni | ICDE / Museo delle Civiltà - *MNATP*

Giuseppe Detomas | Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol - *Assessorato regionale con competenze in materia di Minoranze Linguistiche - Assessore effettivo*

Mariagrazia Santoro | Fondazione Dolomiti UNESCO - *Presidente*

Milva Mussner | Union Generela di Ladins d'la Dolomites - *Presidente*

C 11.30 > 13.00
I Ladini delle Dolomiti

Lingua madre - madre terra
presentazione di Fabio Chiocchetti
Istituto Culturale Ladino Vigo di Fassa (TN) - *Direttore*

Gli abitanti dell'arcipelago
docufilm di Piero Badaloni realizzato per la Fondazione Dolomiti UNESCO

PARTE 2

13.00 > 16.30

Il ladino: una lingua tra leggenda letteratura e musica

D 13.00 > 14.30
Cucina e Tradizione

Racconto e degustazione dei sapori tipici ladini
a cura del cuoco Sergio Rossi

E 14.30 > 16.00

Ladini, miti e Dolomiti
introduzione di Roland Verra, scrittore

Tavola rotonda
con Cesare Poppi, Ulrike Kindl, Piero Badaloni (et al.)

F 16.00 > 16.30
Musica

An cunta che... (Si racconta che...)
Concerto del trio GANES:
presentazione del nuovo cd ispirato alle leggende delle Dolomiti

Le sorelle Marlene ed Elisabeth e la loro cugina Maria fanno viaggiare il loro universo musicale da quando sono bambine: cresciute a La Val, nelle Dolomiti ladine, vivono e lavorano a Berlino.

Foto di copertina: La principessa Dolasilla nell'opera di Filip Moroder Doss

Incontro con le Minoranze Linguistiche Storiche d'Italia

18 Marzo 2017

LADINI

MAT

Sala Convegni
Diego Carpitella
P.za Guglielmo
Marconi 8, Roma



Altrove / Identità / Et- nia / Nazione / Lingua / Uni- tà / Diversità / Accoglienza / Ri-conosci- mento

GLI OBIETTIVI

In Italia sono riconosciute dodici **Minoranze Linguistiche Storiche**, ovvero etnie di lingua non italiana, che, nel corso della storia, sono diventate una parte essenziale della nostra complessiva identità.

Il progetto **"Gli Italiani dell'Altrove"** vuole contribuire a mettere in luce la realtà storica e contemporanea delle Minoranze Linguistiche Storiche d'Italia, con il loro peculiare patrimonio culturale immateriale. In particolare, si intende richiamare l'esperienza storica condivisa di convivenza e integrazione, ma anche di conservazione dell'identità di altri che rappresentano un "altrove", senza dimenticare l'attualità del tema dell'immigrazione nel nostro Paese.

Si è scelto di chiedere un contributo a studiosi e protagonisti di queste storie, e di proporre un'immagine viva delle Minoranze Linguistiche Storiche d'Italia dando spazio anche a reading letterari, musica, tradizione alimentare.

Il progetto "Gli Italiani dell'Altrove" ha visto la realizzazione di 6 appuntamenti dedicati ad altrettante Minoranze Linguistiche Storiche: Arbëreshë (6 dicembre 2012), Croati del Molise (28 maggio 2013), Occitani (14 novembre 2013), Sloveni (18 maggio 2015), Friulani (19 maggio 2015), Greci di Puglia e Calabria (20 novembre 2015) e nel 2017 continua con Sardi (10 febbraio), Francoprovenzali Valle d'Aosta (10 marzo) e **Ladini** (18 marzo).

LA PROSPETTIVA

La prospettiva adottata cerca di considerare gli aspetti storico-scientifici ed etno-antropologici del patrimonio culturale immateriale delle **Minoranze Linguistiche Storiche** in un'ottica centrata sulla contemporaneità.

Il contesto istituzionale (il **Museo delle Civiltà - Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari** e l'**Istituto Centrale per la Demoetnoantropologia**) nel quale si propone il progetto testimonia l'attenzione che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, attraverso le sue strutture specialistiche, dedica alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale.

Tuttora è in corso la discussione politica su importanti scelte in materia di tutela e riconoscimento e sugli strumenti legislativi messi a disposizione delle Minoranze per continuare ad esistere con vigore e significatività.

Le storie di alterità e integrazione di cui le Minoranze Linguistiche Storiche in Italia sono testimonianza vivente, rappresentano una parte consolidata del loro patrimonio culturale immateriale e riguardano il tema attualissimo del **rapporto fra diverse culture** che, appartenendo ad un'unica nazione, cercano costantemente di trovare un equilibrio di convivenza.